

# Ricerca sulle staminali «Basta pregiudiziali»

Mussi ritira il «veto» posto dal governo Berlusconi in sede Ue  
Contestazioni dalla destra. Binetti (Dl): «Era meglio riflettere»

di Sergio Sergi corrispondente da Bruxelles

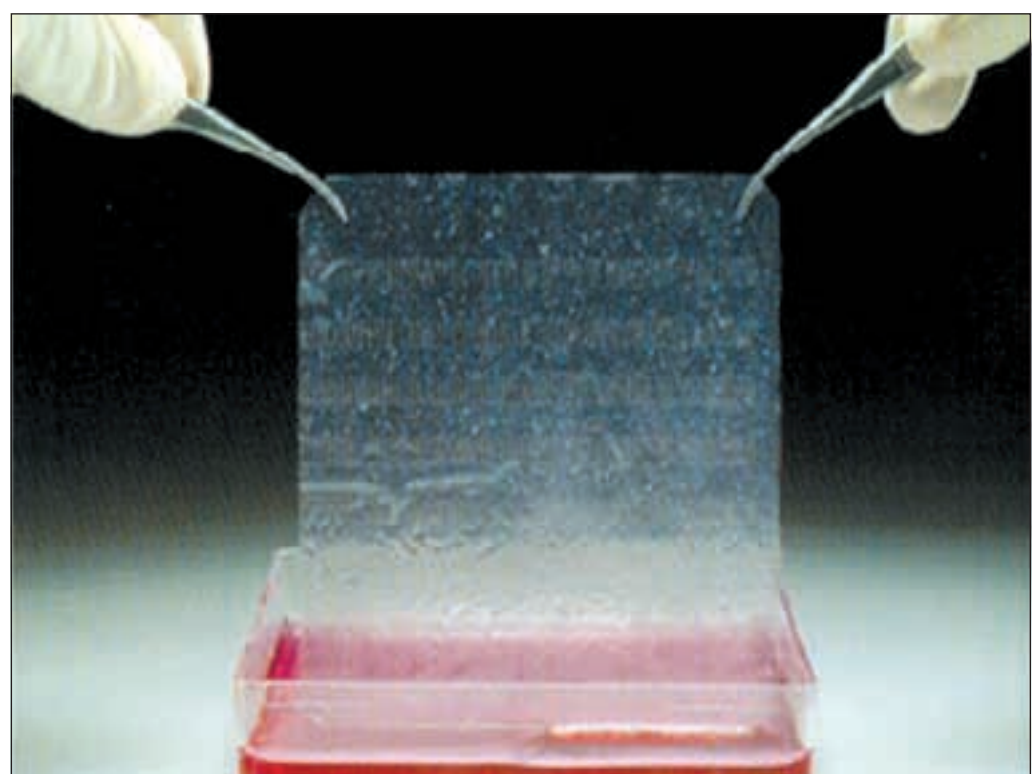
«NON È GIUSTO che l'Italia diventi un ostacolo alla ricerca in sede europea». Con queste parole Fabio Mussi, ministro per l'Università e la Ricerca, ha annunciato d'aver annullato il sostegno del-

l'Italia a una dichiarazione sull'«inammissibilità» del finanziamento alle attività di ricerca che prevedano la distruzione di embrioni umani. Alla prima riunione del Consiglio "Competitività", cui ha partecipato insieme al ministro delle Politiche comunitarie Emma Bonino, il ministro Mussi ha fatto mettere a verbale che il governo italiano ritirava la propria firma alla dichiarazione sottoscritta l'anno scorso insieme ai governi di Austria, Germania, Malta, Polonia e Slovacchia. Nel 7° programma quadro dell'Ue sulla ricerca i sei paesi affermavano di «non poter accettare che attività comportanti la distruzione di embrioni umani possano beneficiare di un finanziamento» e, di conseguenza, invitavano la Commissione a «abbandonare i progetti». Una scelta politica ribaltata da Mussi: «L'Ita-

lia - ha detto - ha cambiato posizione». Naturalmente «la legge italiana resta in vigore» ha chiarito Mussi: «C'era una dichiarazione cui l'Italia aveva aderito. Io non ho insistito su questa dichiarazione». Perché? Perché «non mi sembrava il caso che avessimo in sede europea una posizione di chiusura totale alla sperimentazione e alla ricerca». Mussi ha sottolineato che la legislazione italiana deve essere corretta. Nello stesso tempo ha fatto notare che in Italia, da parte di sostenitori dell'attuale legislazione, «sono venute crescenti aperture sulla possibilità dell'uso delle staminali soprannumerarie e quelle destinate alla distruzione». Mussi ha quindi definito una «posizione interessante» quella espressa nei giorni scorsi dalla ministra della Famiglia, Rosy Bindi, la quale ieri ha detto di non nutrire dubbi che si tratti di una «decisione collegiale». Il ministro dell'Istruzione Fioroni ha detto di essere contento del fatto che Mussi abbia manifestato rispetto per la legislazione vigente. L'annuncio di Mussi ha provocato reazioni nel

centrodestra, che ha gridato allo scandalo. Ma anche Paola Binetti, senatrice della Margherita ed ex presidente del Comitato scienza e vita, è insorta: «Mussi avrebbe fatto molto meglio a riflettere... In tema di ricerca, la posizione del governo va ponderata sotto tre differenti profili: scientifico, etico e di tenuta del governo». Eppure il ministro aveva

spiegato che da nessuna parte si intende «violare la legge». Semmai, se sarà possibile, cambiarla «in prospettiva». E, in ogni caso, non mettersi di traverso in Europa. Proprio ieri la commissione Industria e Ricerca del Parlamento europeo ha approvato un emendamento al Programma quadro con cui si invita a finanziare le ricerche sulle staminali.



Lebmo di epidermide artificiale ricostruita in laboratorio utilizzando tre diversi tipi di cellule staminali Foto Ansa

L'INTERVISTA **ELENA CATTANEO** Direttrice del laboratorio sulle staminali dell'Università Statale di Milano

## «E ora permetteteci di lavorare su quelle embrionali»

di Cristiana Pulcinelli

«La posizione di Mussi è molto interessante, porta aria nuova nella discussione. Ora, però, il ministro dovrebbe tradurre questa affermazione fatta a livello europeo in una politica nazionale.



In particolare, dovrebbe rendere disponibili ai ricercatori italiani finanziamenti pubblici per lavorare sulle cellule staminali embrionali già messe in coltura». Elena Cattaneo dirige il laboratorio sulle cellule staminali e le malattie neurodegenerative dell'Università Statale di Milano. La sua équipe è una delle poche nel nostro paese a lavorare con le staminali embrionali. «La legge vieta di creare nuove linee di cellule staminali embrionali, ma non vieta di lavorare su quelle esistenti. Dunque, i ricercatori possono in te-

naio del 2004 l'Europa ha deciso di riaprire i bandi di ricerca sulle embrionali per dare seguito al mandato del Parlamento europeo, dandosi delle regole da sé: le cinque modalità per il finanziamento sulle embrionali staminali.

Quali sono queste regole?

«La prima è che il progetto presentato sia un progetto scientificamente importante e l'impegno delle embrionali necessario. La seconda regola stabilisce che la ricerca sia approvata dal comitato etico di Bruxelles. La terza che l'Europa finanzia progetti solo in quelle nazioni in cui queste ricerche sono permesse. La quarta che la ricerca deve ricevere il parere favorevole anche dal comitato etico della nazione in cui si svolge. Infine, la quinta regola sottopone la ricerca a un voto espresso a livello europeo dai rappresentanti della nazione. Noi abbiamo ricevuto due finanziamenti europei, ma altri colleghi non sono stati costretti ad abbandonare».

Quale è la situazione ora?

«A gennaio del 2007 si apre il Settimo programma quadro per la ricerca e si deve decidere se al suo interno ci sarà posto per le staminali embrionali. Ieri la Commissione ITRE, che doveva decidere i budget ma anche quali argomenti etici sono ammessi nel programma, ha votato il finanziamento per le ricerche sulle embrionali umane benché molti stati volessero bloccarlo. Contemporaneamente, l'apertura di Mussi. Due segnali positivi».

Cosa la preoccupa?

«Che si avallino proposte come quelle di Rutelli. Il disegno di legge che ha presentato, infatti, non solo vieta la creazione di nuove linee cellulari, ma in generale l'utilizzo di staminali embrionali umane, anche quelle già messe in coltura magari da anni sulle quali oggi si può lavorare. Questo bloccherebbe definitivamente tutta la ricerca sulle embrionali umane in Italia».

# Gioca anche tu!

Prova l'emozione della famosa "sedia del milionario"

IL PRIMO  
GIOCO  
COMPLETO  
in DVD  
VIDEO



IN EDICOLA con



GIOCARE È FACILISSIMO!



BASTA SOLO IL TELECOMANDO DEL DVD  
PER DARE INIZIO ALLA SFIDA. POTRAI  
DIVERTIRTI IN FAMIGLIA O TRA AMICI  
GIOCANDO DAVANTI ALLA TV.

EDIZIONI  
MASTER